

Il Laboratorio (DA 30_15), gratuito, è accreditato dal Servizio interaziendale Formazione e aggiornamento delle Aziende USL e Ospedaliero - Universitaria di Ferrara e consente di maturare **4.8 crediti ECM**.

Destinatari

medici cardiologi, internisti, medici di medicina generale, infermieri

Iscrizione

Inviare entro il 24 novembre 2015, e-mail con proprio nome, cognome, ruolo e Azienda di appartenenza a:
manuela.giogoli@ausl.bologna.it

Segreteria organizzativa: Manuela Giogoli

Tel. 0516597452

L'evento formativo rappresenta uno degli appuntamenti (gli altri : 25 novembre a Forlì - Area Vasta Romagna; 26 novembre a Reggio Emilia - 'Area Vasta Emilia Nord) del "Laboratorio di ricerca/azione n. 10" del Ciclo di LABORATORI FORMATIVI REGIONALI "Equità in sanità. I modelli, gli strumenti le pratiche" dell'Agencia Sanitaria e Sociale Regionale dell'Emilia-Romagna

Grafica a cura di

Elisa Roncarati, Frequentatrice Volontaria, AUSL di Ferrara

MEDICINA DI GENERE

Laboratorio: patologie cardiovascolari



AREA VASTA
EMILIA CENTRO

Martedì 1° dicembre 2015
Ore 14:00 – 18:00

Biblioteca Ospedale Bellaria
Bologna

Premessa

Genere e differenze di genere sono ormai riconosciuti come fattori che determinano salute. È noto come la medicina abbia avuto come unico modello di riferimento il maschio per aspetti sia anatomici che funzionali e come i *trial* - anche pre-clinici - abbiano incluso finora le femmine in percentuali non statisticamente significative.

La medicina attuale, consapevole che anche le prassi cliniche risentono di questa non equità della cura, si sta impegnando nello studio delle differenze sesso-genere e prefigura diversi cambiamenti in termini sia di diagnosi che di terapia. L'impegno verso una medicina di genere sta portando a concretizzare un'appropriatezza della cura rispettosa del diritto di equità di trattamento sia per uomini che per donne.

Conduttori

Stefano Urbinati Direttore, UO Cardiologia Ospedale Bellaria, AUSL Bologna

Biagio Sassone Direttore, UO Cardiologia, Ospedale SS. Annunziata, Cento, AUSL Ferrara

Comitato scientifico

Augusta Nicoli, Responsabile Area di programma Comunità, equità e partecipazione, ASSR RER; **Fulvia Signani**, Psicologa Dirigente, Staff Direzione sanitaria, AUSL Ferrara; Collaborazione per Medicina di genere con ASSR RER; Responsabile dei Laboratori di cardiologia di genere; **Annamaria Ferraresi**, Servizio interaziendale Formazione e aggiornamento, AUSL e AOU Ferrara; **Stefano Urbinati**, Direttore, UO Cardiologia Ospedale Bellaria, AUSL Bologna; **Biagio Sassone**, Direttore, UO Cardiologia, Ospedale SS. Annunziata, Cento, AUSL Ferrara; **Marcello Galvani** Direttore, UO Cardiologia 1, Ospedale Morgagni - Pierantoni, Forlì, AUSL Romagna; **Nicoletta Franco** UO Cardiologia, Ospedale Infermi, Rimini, AUSL Romagna; **Alessandro Navazio**, Direttore, Reparto di cardiologia - Unità Terapia intensiva coronarica, Ospedale di Guastalla, AUSL Reggio Emilia; **Elisa Guerri**, Reparto di cardiologia - Unità Terapia intensiva coronarica, Ospedale di Guastalla, AUSL Reggio Emilia; **Emilia Solinas**, UO Cardiologia, AOU Parma.

Focus patologie cardiovascolari

L'obiettivo di realizzare un'*attività formativa professionale permanente* per la conoscenza di problematiche specifiche, connesse alla diversità sessuale e di genere, rientra a pieno titolo tra le finalità della Legge n. 6/14 della Regione Emilia-Romagna.

I Laboratori di Cardiologia di Genere derivano dalla constatazione che, al di là delle credenze popolari, le patologie cardiovascolari costituiscono la principale causa di morte tra le donne e che la diagnosi differenziale tra uomini e donne sta mettendo in luce nuove necessità di attenzione clinica.

Ogni Laboratorio rappresenta la prima tappa di un percorso destinato, nel prossimo futuro, ad arricchirsi di eventi, anche in base a suggerimenti e stimoli che emergeranno dal confronto nei diversi territori.

I contenuti, proposti in sinergia nelle tre Aree Vaste della Regione, intendono analizzare lo stato dell'arte delle conoscenze e raccogliere dati e materiale, utili alla redazione di un Rapporto sulla Cardiologia di Genere, con suggerimenti e pratiche coerenti all'attenzione al genere.

Programma - Contenuti

Approccio didattico:

caso/studio - discussione - riassunto condiviso delle considerazioni finali.

I casi saranno analizzati, con attenzione alle Linee Guida, nell'ottica della possibile ricaduta delle differenze sessuali e di genere - nel confronto maschio-femmina - per la pratica clinica e verteranno su:

- **cardiopatia ischemica**
- **aritmia**
- **prevenzione primaria**

In aula verrà consegnato il programma dettagliato dei contenuti specifici.